Perseguendo ancora una volta la sua mission a sostegno della ricerca, in occasione dei 25 anni dal riconoscimento giuridico, la Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi ha deliberato per le proprie Università di riferimento una elargizione straordinaria. In particolare, la Fondazione ha finanziato con un contributo di 12 milioni di euro il progetto dell'Università degli Studi di Milano di un Centro per la Ricerca in Pediatria, da realizzarsi tramite il raccordo tra l'Azienda Ospedaliera Polo Universitario Luigi Sacco e l'Ospedale dei Bambini V. Buzzi.

L'intera area metropolitana di Milano, così come il resto della Lombardia, è dotata di più reparti di Pediatria in diverse strutture ospedaliere ma manca ad oggi di una struttura poli-specialistica dedicata esclusivamente alla cura del bambino, in grado di rispondere alle necessità delle nuove frontiere assistenziali, in primis quelle dei minori fragili con patologie croniche, gravi disabilità o malattie rare complesse, che richiedono una forte sinergia e contiguità tra ricerca scientifica, formazione specialistica e assistenza.

Il progetto finanziato da Fondazione Invernizzi prevede la creazione di una struttura - il Centro per la Ricerca in Pediatria Romeo ed Enrica Invernizzi – da realizzarsi presso i nuovissimi spazi dei laboratori dell'Azienda Ospedaliera Polo Universitario Luigi Sacco (nati in origine per il progetto Città della Salute) e collegata all'Ospedale dei Bambini V. Buzzi, dove è già in atto il programma di Regione Lombardia "Nuovo Buzzi" per l'ampliamento degli spazi per la degenza. Il Buzzi, dove la Statale è presente da tempo con la direzione della Clinica Ginecologica, e dalla fine dello scorso anno anche con quella di Pediatria diretta da Gian Vincenzo Zuccotti, integra e completa l'area materno infantile di ricerca, formazione e cura del Polo Universitario Luigi Sacco.

Commenta Gianluca Vago, Rettore dell'Università Statale di Milano: "Fondazione Invernizzi, alla cui generosa lungimiranza, alla cui capacità di dare sostanza alle idee migliori per il progresso sociale e civile del paese, dobbiamo già realtà di assoluto rilievo come l'Istituto Nazionale di Genetica Molecolare, consentirà con questa donazione di portare Milano e la sanità lombarda, anche per le cure pediatriche, su livelli di eccellenza internazionale.

La realizzazione del Centro Universitario per la Ricerca in Pediatria Romeo ed Enrica Invernizzi, permetterà di moltiplicare le connessioni tra la ricerca di base, ricerca clinica e cura, garantendo ai piccoli pazienti un'assistenza non solo di qualità ma anche all'avanguardia in termini di trasferibilità dei risultati della ricerca alla cura. Fondazione Invernizzi, che ringraziamo, ci consente un'opportunità unica, peraltro di immediata possibilità di compimento, di cui sono certo che ogni interlocutore istituzionale saprà cogliere appieno le potenzialità positive e di ulteriore sviluppo per Milano, la Lombardia e l'intero paese."

Il nuovo Centro Universitario per la Ricerca in Pediatria Romeo ed Enrica Invernizzi si occuperà inizialmente soprattutto di: Diabete Mellito di tipo I, una malattia cronica autoimmune caratterizzata dall'insorgenza di complicanze severe a medio-lungo termine e da altissimi costi socio-economici; Farmacocinetica e farmaco genetica, per una terapia farmacologica personalizzata durante le diverse fasi dell'età pediatrica; Metabolomica e Genomica: screening e diagnosi di patologie ereditarie, comprese le patologie endocrino-metaboliche rare.